



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIC85300X: IC CALDIERO

Scuole associate al codice principale:
VREE853012: BELFIORE "D.ALIGHIERI"
VREE853023: CALDIERO "C.EDERLE"
VRMM853011: CALDIERO - "A. PISANO"
VRMM853022: BELFIORE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti, che frequentano l'istituto, denotano nel triennio appena concluso, un progressivo allineamento al benchmark di riferimento con addirittura un sensibile miglioramento dell'ultimo anno. Questo il risultato di un lavoro di pianificazione degli interventi e di condivisione di strategie metodologiche posti in essere in seno alla priorità e al relativo traguardo triennale, che ha riguardato proprio questo ambito. Gli altri dati che emergono dagli indicatori si mantengono superiori al benchmark di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole) attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni durante l'attività didattica e ne discute nell'ambito dei Consigli di Classe/team docenti. Ogni anno in tutto l'istituto si elaborano UDA di tipo trasversale per classi parallele, dove vengono sviluppate e valutate le competenze chiave europee (in particolare quelle sociali e civiche), attraverso la proposta di compiti di realtà e prevedendo la realizzazione di un prodotto finale (rappresentazioni teatrali, musical, spettacoli, video, mostre, realizzazione di strumentazione elettronica e robotica...) Nell'assegnazione del voto di comportamento la scuola adotta criteri di valutazione comuni condivisi nel Collegio dei docenti. Globalmente il livello delle competenze sociali e civiche degli studenti è buono, con qualche differenza tra le classi.

Punti di debolezza

La scuola ha elaborato un curriculum verticale delle competenze chiave e di cittadinanza. Ha rivisto i criteri di attribuzione dei voti per disciplina e ridefinito i criteri dei giudizi di comportamento e globale. Si monitora annualmente l'efficacia di questi strumenti e non si escludono eventuali modifiche, qualora se ne rilevasse la necessità. La scuola è vincolata oggi a tenere conto di nuovi fenomeni che si affacciano, come scommessa educativa, nella realtà quotidiana dei giovani. Se da un lato, in particolare, Internet ha aperto nuove possibilità per tutti, dall'altro ha alimentato nuovi rischi legati ad un uso improprio di questo strumento: tra questi ci sono il bullismo e il cyberbullismo. Il nostro Istituto ha formato i docenti e costituito una Commissione specifica che lavora per promuovere iniziative di formazione, aggiornamento, ma anche di monitoraggio interno sul tema del bullismo e cyberbullismo. Il progetto interessa, infatti, verticalmente le classi delle nostre scuole, insegnando agli studenti ad analizzare e prevenire atteggiamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri. Il nostro Istituto è impegnato a procedere in questa direzione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove una didattica di tipo laboratoriale, al fine di creare ambienti relazionali positivi e facilitanti lo scambio interpersonale, all'interno dei quali i soggetti coinvolti potessero ricevere risposte, sentendosi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale, in vista dell'aumento della motivazione, dell'apprendimento e della prosocialità, in linea con le competenze chiave europee. Sono stati privilegiati ambienti di apprendimento organizzati attorno ad attività prevalentemente operative, idonee a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Ciò ha favorito lo sviluppo di relazioni libere dai condizionamenti e promosso un contesto dove tutti gli studenti, anche quelli più in difficoltà, hanno potuto esercitare le singole potenzialità e sviluppare competenze sociali, di autoprotezione e di responsabilità, in un'ottica inclusiva. Le classi in movimento nelle Scuole Secondarie rispondono a questo preciso indirizzo che l'istituto si è dato.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli studenti all'interno del percorso rilevano qualche criticità. L'altalenanza dei risultati di anno in anno conseguiti dagli studenti, impegna l'Istituto in una pianificazione sistemica della lettura degli esiti per un confronto metodologico e strategico che punti all'efficacia dell'insegnamento posto in essere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica che riguarda attività per classi parallele coinvolte in UDA programmate in ogni plesso, ma non è ancora pianificata, in maniera stabile e sistemica, n'attività di confronto e valutazione delle metodologie e dei percorsi didattici attuati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati da un buon numero di classi di scuola secondaria. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. Le regole di comportamento sono definite e sono condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti sono gestiti con professionalità ed efficacia dai docenti delle scuole.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali; promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, è ben strutturata a livello di scuola. Da incrementare il monitoraggio dei percorsi per il raggiungimento degli obiettivi educativi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la missione e la visione della scuola in genere condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Atto di indirizzo è alla base della prospettiva di sviluppo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato. La scuola non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La condivisione dei materiali didattici di vario tipo deve essere incrementata anche tra scuole e ordini di scuole.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ne è capofila; ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori possono essere migliorate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il divario tra le classi

TRAGUARDO

Rientrare nelle percentuali provinciali di con errore non superiore al 2%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (attraverso la lettura dei dati delle prove comuni iniziali e finali d'istituto di italiano, inglese e matematica) per regolare le azioni successive.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive
- 5. Continuità e orientamento**
Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (e anche extracurricolare per la Scuola Secondaria)
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere forme di collaborazione esterne, a livello locale con i Comuni, le associazioni e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso le Reti di Scuole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria

TRAGUARDO

Tendere all'allineamento del punteggio alla media regionale, con errore non superiore al 3%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (attraverso la lettura dei dati delle prove comuni iniziali e finali d'istituto di italiano, inglese e matematica) per regolare le azioni successive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive
5. **Continuità e orientamento**
Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (e anche extracurricolare per la Scuola Secondaria)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione specifica.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere forme di collaborazione esterne, a livello locale con i Comuni, le associazioni e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso le Reti di Scuole





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare/potenziare le competenze degli alunni nelle STEM

TRAGUARDO

Integrare efficacemente le STEM nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive e laboratoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) per percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere costante l'impegno di promuovere culture, politiche e pratiche inclusive
5. **Continuità e orientamento**
Programmare, tra docenti di diversi ordini, incontri per il passaggio di informazioni propedeutici alla formazione delle classi e in itinere per monitorare l'andamento scolastico degli studenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere scambi di docenti tra le scuole dell'istituto, codocenze e gruppi di lavoro per condividere buone pratiche e valorizzare le competenze specifiche dei docenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione specifica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere forme di collaborazione esterne, a livello locale con i Comuni, le associazioni e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso le Reti di Scuole



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati in uscita mostra, rispetto al benchmark di riferimento, uno sbilanciamento nel divario tra le classi, che dovrà essere normalizzato nel tempo attraverso



un'analisi delle pratiche di insegnamento a livello dipartimentale. Nell'area dei risultati delle prove Invalsi, l'analisi degli esiti rileva una flessione costante a livello verticale (sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria) in inglese. Nell'area delle competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle legate alle STEM, l'acronimo Science Technology Engineering Mathematics che definisce le materie che costituiscono un insieme chiave di competenze fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.